



ORIGINALE

Mod _fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA WELFARE

SERVIZIO: PROGRAMMAZIONE SOCIALE ED EMERGENZE SOCIALI

ASSESSORATO: ALLE POLITICHE SOCIALI

SG: 242 del 05/06/2024

DGC: 270 del 03/06/2024

Cod. allegati: 1092L_2024_09

Proposta di deliberazione prot. n° 13

del 03/06/2024

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° **230**

OGGETTO: Approvazione del Piano Sociale di Zona della città di Napoli (Ambito N1 — N10) — I° annualità (2022) del V Piano Sociale Regionale 2022 — 2024. Presa d'atto dell'Accordo di Programma con la ASL Napoli

Il giorno 07/06/2024 , in modalità mista (Presenza/Videoconferenza) , convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Nove Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Luca FELLA TRAPANESE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Sindaco Gaetano Manfredi

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

PREMESSO

che la Legge Quadro n. 328 del 2000 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, all'articolo 8 affida alle *regioni* le funzioni di programmazione, coordinamento e indirizzo degli interventi sociali nonché di verifica della rispettiva attuazione a livello territoriale disciplinando l'integrazione degli interventi stessi, con particolare riferimento all'attività sanitaria e socio-sanitaria ad elevata componente sanitaria di cui all'articolo 2, comma 1, lettera n), della legge 30 novembre 1998, n. 419;

che la stessa Legge Quadro all'art. 6, stabilendo che i *comuni* concorrono alla programmazione sociale regionale, affida ad essi le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale da definirsi mediante la predisposizione del Piano Sociale di Zona, d'intesa con le ASL (art. 19);

che la stessa legge 328/2000 individua il Piano di Zona come uno strumento fondamentale per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, con particolare riferimento alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un efficace welfare municipale;

che con Legge regionale 11/07 e smi – Legge per la dignità e la cittadinanza sociale emanata in attuazione della Legge n. 328_2000 – la Regione Campania ha disciplinato la programmazione e la realizzazione di un sistema organico di interventi e di servizi sociali, che si attua con il concorso delle istituzioni pubbliche e delle formazioni sociali, attraverso l'integrazione delle azioni politiche programmatiche con servizi e contenuti sociali, sanitari, educativi, con le politiche attive del lavoro, dell'immigrazione, delle politiche abitative e di sicurezza dei cittadini, dell'apporto dei singoli e delle associazioni;

che l'articolo 20, comma 4 della L.R. n. 11/2007 qualifica il Piano Sociale Regionale come *"lo strumento di programmazione sociale che definisce i principi di indirizzo e coordinamento per la realizzazione, da parte degli Enti locali associati, del sistema integrato di interventi e servizi"*.

che l'art. 21 della stessa legge, altresì, individua il Piano Sociale di Zona di Ambito territoriale quale *"strumento di programmazione e di realizzazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali"*, stabilendo che lo stesso venga adottato, con cadenza triennale, *"nel rispetto del piano sociale regionale, attraverso Accordo di Programma sottoscritto dai comuni associati in ambiti territoriali e dalla provincia, ai sensi dell'articolo 10 e dell'articolo 11, comma 3, lettera b), e sottoscritto in materia di integrazione sociosanitaria, dalla ASL di riferimento"*;

PREMESSO altresì

che la Legge quadro 328/2000 all'art. 8, comma 3 lett. a), prevede che i Comuni esercitano le funzioni sociali aggregandosi in *"Ambiti Territoriali di norma coincidenti con i distretti sanitari già operanti per le prestazioni sanitarie"*;

che l'art. 19 della legge regionale n. 11/2007 stabilisce che la Regione Campania delibera con proprio atto, quali ambiti territoriali, le ripartizioni del territorio regionale coincidenti con i distretti sanitari o loro multipli purché rientranti nella medesima ASL, e li definisce, previa concertazione con gli enti locali;

che con DGR 320 del 03/07/2012 sono stati modificati gli ambiti sociali e i distretti sanitari individuandosi per il Comune di Napoli dieci ambiti come di seguito in dettaglio:

Ambito	Municipalità	Distretto Sanitario
N1	1	DS 24
N2	2	DS 25
N3	3	DS 26
N4	4	DS 27
N5	5	DS 28
N6	6	DS 29
N7	7	DS 30
N8	8	DS 31
N9	9	DS 32
N10	10	DS 33

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque

che l'art. 52 bis della Legge regionale 11/07 così come novellato dalla L.R. 15/2012 prevede che gli ambiti territoriali costituiscono il Fondo Unico di Ambito (F.U.A.) per la realizzazione del piano di zona attraverso l'istituzione di uno o più capitoli dedicati nei quali confluiscono le risorse destinate al finanziamento del sistema integrato locale;

che, ai sensi dell'art. 52 bis, il Fondo Unico di Ambito è costituito da:

- a) risorse provenienti dal fondo sociale regionale di cui all'articolo 50 della Legge regionale 11/07;
- b) risorse del sistema delle autonomie locali di cui all'articolo 52 della Legge regionale 11/07;
- c) fondi europei a disposizione dell'ambito per la realizzazione di interventi che rientrano nel piano di zona;
- d) risorse provenienti da altri soggetti del settore pubblico o privato.

che gli ambiti assicurano la tenuta di una contabilità separata analitica per centri di costo e responsabilità impiegando le risorse del FUA esclusivamente per i fini previsti dal piano di zona;

CONSIDERATO

che con D.G.R. n. 66 del 14/02/2023 è stato approvato, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/07 e ss.mm.ii., il Piano Sociale Regionale 2022 – 2024 che definisce i principi di indirizzo e coordinamento per la programmazione e la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

che con Nota Prot. 0304596 del 14.06.2023 la Regione Campania ha provveduto a trasmettere agli Ambiti Territoriali le Indicazioni operative per la programmazione del PDZ (Piano di Zona) e PAL (Piano di Attuazione Locale) per la programmazione delle risorse della Quota servizi del Fondo Povertà relativamente alle annualità I e II (2022 e 2023) del V Piano Sociale Regionale;

che le fonti confluite nel FUA con le rispettive dotazioni, così come inserite nel Sistema Informativo Sociale della Regione Campania, attraverso il quale si presenta all'Ente programmatore il Piano Sociale di Zona e il Piano di Attuazione Locale (PAL), per un valore complessivo di € 70.616.629,92 per l'annualità 2022 sono le seguenti:

Fonte finanziaria da rendicontare annualità 2022	Dotazione finanziaria
Spesa Ambito ex DGR 282/2016	€ 10.399.918,41
Fondi Comunali	€ 29.146.630,09
TOTALI	€ 39.546.548,50

Fonte finanziaria da programmare annualità 2022	Dotazione finanziaria
FNPS 2022	€ 4.976.154,58
Fondo Regionale 2022	€ 1.161.723,78
Fondo Nazionale Povertà 2022	€ 17.992.140,88
Fondo Regionale Povertà (L.R. 23/2017 art. 7 comma q) 2022	€ 312.313,95
Fondo famiglia intese 2022	€ 398.213,12
Fondo Dopo di Noi 2022	€ 2.211.998,45
FNPS 2022 – riserva dimissioni protette	€ 142.252,66
FNPS 2022 – riserva supervisione operatori dei servizi sociali	€ 207.491,15
FNA Quota Servizi 2022	€ 3.097.798,80
Fondo caregiver 2022	€ 569.994,05
TOTALI	€ 31.070.081,42

che le risorse derivanti da "Fonte finanziaria da rendicontare" per l'importo di € 39.546.548,50 sono relative a risorse finanziate a bilancio comunale nell'annualità 2022;

che la maggior parte delle risorse derivanti da "Fonte finanziaria da programmare", nello specifico, FNPS 2022- Quota dimissioni protette, FNPS 2022- Quota supervisione professionale, Fondo Nazionale Povertà 2022, FNA- Quota Servizi 2022, Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare, Fondo Dopo di Noi 2022 risultano iscritte nel Bilancio di Previsione 2024-2026, annualità 2024 e derivano da finanziamenti nazionali e regionali non ancora impegnati dall'Ente regionale;

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque

che tra le risorse derivanti da *"Fonte finanziaria da programmare"*, nello specifico, Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS) 2022, Fondo Sociale Regionale 2022, Fondo Regionale Povertà 2022, Fondo Intese per la Famiglia 2022 si è provveduto all'accertamento dell'entrata nelle annualità di Bilancio precedenti, in considerazione dell'impegno effettuato da parte della Regione Campania;

ASSUNTO

che il Fondo nazionale per le politiche sociali (FNPS) è la fonte nazionale di finanziamento specifico degli interventi di assistenza alle persone e alle famiglie, così come previsto dalla legge quadro di riforma del settore n. 328/2000, in particolare, il Fondo finanzia un sistema articolato di Piani Sociali Regionali e Piani Sociali di Zona che descrivono, per ciascun territorio, una rete integrata di servizi alla persona rivolti all'inclusione dei soggetti in difficoltà o, comunque, all'innalzamento del livello di qualità della vita;

che con D.D. n. 26 del 24/02/2022 la Regione Campania ha definito il riparto a favore degli Ambiti Territoriali del FNPS 2021, 2022 e 2023 per la programmazione e la realizzazione degli interventi e dei servizi dei Piani di Zona, e il Comune di Napoli in qualità di Ambito N1 – N10, è risultato assegnatario della somma di € 4.976.154,58, da programmare all'interno del Piano di Zona I annualità del triennio 2022 – 2024;

che il Fondo Sociale Regionale integra la quota del Fondo nazionale per le politiche sociali (FNPS) per sostenere una rete integrata di servizi alla persona rivolti all'inclusione dei soggetti in difficoltà o, comunque, all'innalzamento del livello di qualità della vita;

che con D.D. n. 219 del 05/12/2021 la Regione Campania ha definito il riparto e l'impegno, a favore degli Ambiti territoriali, del Fondo Sociale Regionale per l'anno 2022, e il Comune di Napoli, in qualità di Ambito N1 – N10, è risultato assegnatario della somma di € 1.161.723,78, da programmare all'interno del Piano di Zona I annualità del triennio 2022 – 2024;

CONSIDERATO

che la Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), all'art. 1 comma 386, ha istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali il **"Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale"** per garantire l'attuazione di un *Piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale* con cadenza triennale che persegua il raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni assistenziali per promuovere il contrasto alla povertà in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale;

che con decreto legislativo n. 147 del 15/09/2017 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà", art. 2 comma 1, è stato istituito il Reddito di inclusione quale misura unica a livello nazionale di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale;

che l'art. 7, comma 2 del decreto legislativo n. 147/2017 stabilisce che una quota del Fondo Povertà sia attribuita agli Ambiti territoriali per il finanziamento degli interventi e servizi sociali di cui alla L. 328/00;

che con Decreto interministeriale del 30/12/2021 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, registrato alla Corte dei Conti il 24/01/2022 al n. 169, è stato effettuato il riparto alle Regioni del Fondo Nazionale Povertà 2021/2023 ed è stato adottato il Piano nazionale per gli interventi e servizi sociali di contrasto alla povertà relativo al triennio 2021-2023 (Piano povertà 2021-2023), costituente il capitolo III del Piano nazionale degli interventi e servizi sociali 2021-2023, approvato dalla rete nella seduta del 28 luglio 2021;

che con D.G.R n. 414 del 27.07.2022 è stato adottato il "Piano Regionale della Campania per la lotta alla Povertà 2021- 2023";

che, sulla base del Decreto interministeriale del 30/12/2021, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali ha attribuito in favore della Regione Campania le risorse complessive relative al Fondo Nazionale Povertà per l'annualità 2022 e che con nota R.U. n. 4457 del 24.03.2023 il competente Ministero ha trasmesso il riparto aggiornato della QSFP 2022, assegnando alla Regione Campania l'importo definitivo di euro 88.533.307,05, coincidente con quello presente in piattaforma Multifondo;

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque

che con D.D. n. 36 del 06/04/2023, la Regione Campania ha proceduto ad accertare la somma ad essa assegnata dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali pari ad euro 88.533.307,05 inerente al Fondo Nazionale Povertà 2022 e con D.D. n. 41 del 17/04/2023 ha provveduto ad impegnare le relative risorse in favore dei Comuni Capofila/Consorti degli Ambiti territoriali;

che con successiva nota prot. 12249 del 07/09/2023, il Ministero comunicava una rettifica dell'importo complessivo delle risorse a valere sul Fondo Povertà 2022 assegnato alla Regione Campania, che ha comportato una rideterminazione degli importi spettanti ai singoli Ambiti, effettuata sulla piattaforma Multifondo dal medesimo Ministero, assegnando al Comune di Napoli la somma complessiva di euro 17.992.140,88, da programmare all'interno del Piano di Zona I annualità del triennio 2022 – 2024;

che la Regione Campania con D.D. n. 665 del 15/11/2023 ha provveduto ad incassare il Fondo Povertà Quota Servizi annualità 2022 e con D.D. n. 830 del 05/12/2023 ha proceduto a rettificare il D.D. n. 41 del 17/04/2023, a seguito della modifica da parte del Ministero della somma complessiva assegnata e trasferita alla Regione Campania, con conseguente necessità di rimodulazione del riparto agli Ambiti territoriali;

che con il medesimo D.D. n. 830/2023 è stato disposto di rinviare a successivi atti l'impegno, a favore degli Ambiti territoriali/Consorti, della effettiva somma assegnata alla Regione Campania del Fondo Povertà Quota Servizi 2022;

che con D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni in Legge 3 luglio 2023, n. 85 è stato istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2024 l'Assegno di inclusione quale misura nazionale di contrasto alla povertà, alla fragilità e all'esclusione sociale delle fasce deboli attraverso percorsi di inserimento sociale, nonché di formazione, di lavoro, di politica attiva del lavoro;

che l'art. 6 comma 9 del decreto legge n. 48/2023 prevede che *“nei limiti della quota del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, attribuita agli ambiti territoriali sociali delle regioni, sono potenziati gli interventi e i servizi di cui al comma 2 del medesimo articolo 7, riferibili, a decorrere dalla data di istituzione dell'Assegno di Inclusione, ai beneficiari di tale misura, nonché ai nuclei familiari in simili condizioni di disagio economico”*;

che nel rispetto delle Linee guida per l'impiego della Quota Servizi del Fondo Povertà annualità 2022-2023 predisposte da MLPS, si è provveduto alla programmazione di dettaglio del PAL (Piano Locale della Povertà) relativo alla programmazione delle risorse del Fondo Povertà Quota Servizi annualità 2022 del Comune di Napoli, relativo alle seguenti linee di azione:

- A. servizi ed interventi di sostegno rivolti ai beneficiari dell'ADI e in simili condizioni di disagio economico:
 - i. Educativa Territoriale;
 - ii. Centri diurni polifunzionali;
 - iii. Poli territoriali per le famiglie;
 - iv. Pronto Intervento sociale per beneficiari e non beneficiari dell'ADI;
- B. Segretariato Sociale/PUA;
- C. Attivazione e realizzazione dei PUC - Progetti Utili alla Collettività;
- D. Sistemi informativi;

che secondo quanto previsto dalle indicazioni operative per la presentazione della I e II annualità dei Piani di Zona adottate dalla Regione Campania, la programmazione di cui in precedenza definisce il contenuto del Piano di Attuazione Locale (PAL) 2022 composto dalle specifiche schede di servizio e dai Documenti di programmazione inseriti nell'applicativo SIS (Sistema Informativo Sociale) della Regione Campania;

TENUTO CONTO

che la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006, e ratificata dal Parlamento italiano con la Legge 3 marzo 2009, n. 18 promuove, protegge e assicura il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti e di tutte le libertà da parte delle persone con disabilità, confermando i principi fondamentali in tema di riconoscimento dei diritti di pari opportunità e di non discriminazione in favore delle persone con disabilità;

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque

che l'Amministrazione Comunale di Napoli si impegna alla realizzazione di un piano progressivo di eliminazione delle barriere, anche attraverso la promozione della cultura dell'accessibilità e dell'uguaglianza, per consentire a tutte le persone con disabilità fisiche, sensoriali e cognitive, la piena partecipazione a tutti gli ambiti della vita sociale;

che la Legge 112/2016 (art. 3) ha istituito il Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare (Dopo di noi) che disciplina misure di assistenza, cura e protezione delle persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare;

che la Regione Campania con Decreto dirigenziale n. 74 del 06/06/2023 ha definito il riparto e l'impegno, a favore degli Ambiti territoriali, delle risorse assegnate al Fondo "Dopo di noi" per l'anno 2022 e il Comune di Napoli, in qualità di Ambito N1 – N10, è risultato assegnatario della somma di € 2.211.998,45 da programmare all'interno del Piano di Zona I annualità del triennio 2022 – 2024;

CONSIDERATO altresì

che con Decreto Ministeriale del 19 giugno 2022, registrato alla Corte dei Conti al n. 2029 del 31/08/2022, è stato approvato il riparto delle risorse a valere sul Fondo per le politiche della Famiglia 2021, così come da Intesa sancita nella seduta della Conferenza unificata del 6 luglio 2022 (repertorio n. 113/CU) che ripartisce a favore della Regione Campania la somma complessiva di € 2.994.000,00, per finanziare interventi volti alla prosecuzione di iniziative destinate a favorire la natalità e la genitorialità o di continuità dei progetti già attivati sui territori;

che con DGRC n. 667 del 07/12/2022 la Giunta Regionale della Campania ha approvato il "Piano operativo degli interventi regionali programmati a valere dell'Intesa 113/CU" delle attività da realizzare a valere sulle risorse di cui al D.M. del 19 giugno 2022, programmando l'importo pari ad € 2.644.000,00 a valere sulle risorse del Fondo per le politiche della Famiglia 2022 in favore degli Ambiti/Consorzi della regione Campania per il consolidamento dei Centri per la famiglia, da programmare all'interno dei Piani di Zona da presentare per la I annualità del triennio 2022 – 2024;

che la Regione Campania, con DGRC n. 78 del 09/06/2023 ha provveduto al riparto delle risorse destinate agli Ambiti Territoriali per "Interventi volti al potenziamento dei Centri Famiglia" - Fondo per le politiche della Famiglia 2022, in favore degli Ambiti Territoriali della Campania che hanno comunicato l'attivazione sul proprio territorio del servizio C01 – Centro per la famiglia, da programmare all'interno del Piano di Zona da presentare per la I annualità del triennio 2022 – 2024, conformemente alle linee operative all'uopo predisposte;

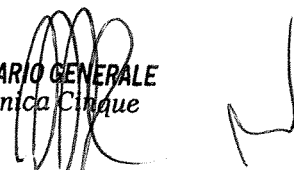
che in virtù del riparto di cui alla succitata DGRC n. 78 del 09/06/2023, il Comune di Napoli, in qualità di Ambito territoriale N 01-10, è risultato assegnatario della somma di € 398.213,12 a valere sulle risorse del Fondo Politiche per la Famiglia 2022 di cui al Decreto Ministeriale del 19/06/2022;

PRESO ATTO

che con Decreto Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 22/10/2021 registrato alla Corte dei Conti il 12/11/2021 è stato adottato il Piano sociale nazionale 2021-2023 che costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, stanziando le risorse per l'intero triennio di riferimento e individuando nel limite di tali risorse, lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei livelli essenziali di prestazione sociale (LEPS) da garantirsi su tutto il territorio nazionale;

che il suddetto Decreto Ministeriale assegna alla Campania l'importo di € 39.171.456,32 per ciascuno degli anni 2021, 2022, 2023 del Piano sociale nazionale, per promuovere la stabilizzazione e il potenziamento del sistema dei servizi sociali e l'applicazione dei LEPS con un orizzonte triennale di programmazione e finanziamento del sistema;

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque



che il medesimo Piano sociale nazionale 2021-2023 prevede la riserva su base nazionale di euro 10.000.000,00 a valere su ciascuna delle annualità del FNPS specificamente destinata al raggiungimento del LEPS relativo alle dimissioni protette, a cui è dedicata una specifica scheda sulle attività da realizzare;

che con il V Piano Sociale Regionale, approvato con D.G.R. n. 66 del 14/02/2023, in coerenza con le indicazioni degli atti di programmazione ministeriali, è stata prevista la riserva di euro € 1.015.000,00 a valere su ciascuna delle annualità 2022 e 2023 del FNPS, destinata al raggiungimento del LEPS relativo alle dimissioni protette;

che con Decreto Dirigenziale n. 61 del 25/05/2023, la Regione Campania ha provveduto al riparto e all'impegno, a favore degli Ambiti territoriali, delle risorse assegnate al Fondo Nazionale per le Politiche Sociali - Quota dimissioni protette, in virtù del quale il Comune di Napoli in qualità di ambito territoriale N 01 – N10 è risultato assegnatario della somma di € 142.252,66 per l'annualità 2022, da programmare all'interno del Piano di Zona I annualità del triennio 2022 – 2024;

TENUTO CONTO altresì

che il sopra menzionato Piano Sociale Nazionale 2021 – 2023 prevede la riserva su base nazionale di euro 10.000.000,00 a valere su ciascuna delle annualità del FNPS specificamente destinata al raggiungimento del LEPS relativo alla supervisione del personale dei servizi sociali, a cui è dedicata una specifica scheda sulle attività da realizzare;

che con il V Piano Sociale Regionale, approvato con D.G.R. n. 66 del 14/02/2023, in coerenza con le indicazioni degli atti di programmazione ministeriali, è stata prevista la riserva di euro € 1.015.000,00 a valere su ciascuna delle annualità 2022 e 2023 del FNPS, destinata al raggiungimento del LEPS relativo alla supervisione degli operatori dei servizi sociali, in coerenza con il Piano Sociale Nazionale;

che con Decreto Dirigenziale n. 75 del 06/06/2023, la Regione Campania ha provveduto al riparto e all'impegno, a favore degli Ambiti territoriali, delle risorse assegnate al Fondo Nazionale per le Politiche Sociali - Quota supervisione del personale dei servizi sociali, in virtù del quale il Comune di Napoli in qualità di ambito territoriale N 01 – N10 è risultato assegnatario della somma di € 207.491,15 per l'annualità 2022, da programmare all'interno del Piano di Zona I annualità del triennio 2022 – 2024;

CONSIDERATO

che l'articolo 1, comma 1264, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)"*, al fine di assicurare l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali da garantire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti, istituisce presso il Ministero delle solidarietà sociale un fondo denominato Fondo per le Non Autosufficienze;

che il D.P.C.M. del 03/10/2022 pubblicato sulla GU n. 294 del 17 dicembre 2022 adotta il *"Piano Nazionale per la Non Autosufficienza"* relativo al triennio 2022 – 2024, che costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse del Fondo per le Non Autosufficienze per il triennio 2022 – 2024 ed individua lo sviluppo degli interventi necessari ad assicurare i Livelli Essenziali delle prestazioni sociali, con particolare riferimento ai servizi socio-assistenziali di cui alle aree individuate al comma 162 della legge n. 234/2021, nonché ai contributi, diversi dall'indennità di accompagnamento, che integrano l'offerta dei servizi per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale delle persone anziane non autosufficienti e con disabilità e per il supporto ai loro familiari, di cui al comma 164 della L. 234/2021;

che il medesimo D.P.C.M. del 03/10/2022 approva il riparto triennale delle risorse del F.N.A. in favore delle regioni, assegnando alla Regione Campania una dotazione complessiva di euro 224.398.000,00 per il triennio 2022 – 2024, e in particolare di euro 70.401.000 per l'anno 2022, da destinare agli Ambiti Territoriali per la realizzazione degli interventi del piano, in base alle indicazioni della programmazione regionale;

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque




che in attuazione di quanto disposto con il D.P.C.M. 03/10/22, con D.G.R.C. 121 del 14/03/2023 è stato approvato il Piano Regionale per la Non Autosufficienza 2022-2024 che, a partire dall'annualità 2022, stanZIA una quota parte delle risorse dell'FNA all'implementazione di servizi volti a promuovere la continuità e la qualità di vita a domicilio e nel contesto sociale di appartenenza delle persone non autosufficienti, con particolare riguardo agli anziani non autosufficienti e alle persone disabili, prioritariamente gravissimi;

che con Decreto Dirigenziale n. 68 del 05/06/2023, la Regione Campania ha provveduto al riparto e all'impegno, a favore degli Ambiti territoriali, delle risorse assegnate al Fondo per le Non Autosufficienze - Quota Servizi, in virtù del quale il Comune di Napoli in qualità di ambito territoriale N 01 – N10 è risultato assegnatario della somma di € 3.097.798,80 € per l'annualità 2022, da programmare all'interno del Piano di Zona I annualità del triennio 2022 – 2024;

RITENUTO

che con la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2020» e, in particolare, con l'art. 1 comma 254, è stato istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri il Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare, destinata alla copertura finanziaria di interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare;

che la citata legge 30 dicembre 2017, n. 205, definisce caregiver familiare la persona che assiste e si prende cura in modo continuativo di un familiare che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata o sia titolare di indennità di accompagnamento;

che, nell'ambito delle politiche del welfare, la legge regionale 20 novembre 2017, n. 33 promuove e valorizza la figura del caregiver familiare, quale componente informale della rete di assistenza alla persona e risorsa del sistema integrato dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari (art. 1), anche garantendo alle persone non autosufficienti accudite forme di assistenza che consentono loro la permanenza presso il proprio domicilio o in un contesto di relazione familiare;

che con Decreto Dirigenziale n. 77 del 09/06/2023, la Regione Campania ha provveduto al riparto e all'impegno, a favore degli Ambiti territoriali, delle risorse assegnate al Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare con DPCM del 28 dicembre 2021 e del 17 ottobre 2022, in virtù del quale il Comune di Napoli in qualità di ambito territoriale N 01 – N10 è risultato assegnatario della somma di € 569.994,05 per l'annualità 2022, da programmare all'interno del Piano di Zona I annualità del triennio 2022 – 2024;

ASSUNTO

che la Regione Campania con delibera n. 282 del 14.06.2016 ha istituito un apposito capitolo di spesa per le prestazioni residenziali e semiresidenziali sanitarie di rilevanza sociale, erogate a seguito di ammissione ai servizi determinata dalle UVI – Unità di Valutazione Integrata, il cui pagamento è effettuato direttamente dalle AA.SS.LL., in nome e per conto dei comuni/ambiti di zona per i servizi sociali inseriti nel PSZ (Spesa Ambito ex DGR 282/2016);

che la spesa Ambito ex DGR 282/2016 rendicontata dal Comune di Napoli per la I° annualità del Piano Sociale di Zona 2022-2024 è pari ad € 10.399.918,41;

che i fondi propri dell'Ambito N1 – N10 inseriti a titolo di rendicontazione, nella prima annualità del Piano Sociale di Zona 2022 – 2024 sono pari € 29.146.630,09 per spese relative ai centri diurni polifunzionali, accoglienza residenziale per minori, contributi alle famiglie affidatarie, assistenza scolastica e trasporto di alunni con disabilità, assistenza domiciliare integrata per persone anziane e disabili (ADI) e sono relative a risorse finanziate a bilancio comunale nell'annualità 2022;

TENUTO CONTO

che ai sensi dell'art. 21 della Legge regionale 11/07 e smi – Legge per la dignità e la cittadinanza sociale emanata in attuazione della Legge 8 novembre 2000 n. 328, "Il piano di zona di ambito è adottato previa concertazione con i soggetti del terzo settore di cui all'articolo 13, le organizzazioni sindacali, gli altri soggetti della solidarietà locale di cui all'articolo 17, gli altri soggetti privati di cui all'articolo 18";

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque

che, in tal senso, il Comune di Napoli nel corso degli anni ha avviato il processo di programmazione partecipata, che ha visto coinvolti in tavoli tecnici specifici, gli enti, le Municipalità, le istituzioni competenti in materia sociale, sanitaria, giudiziaria e le organizzazioni del terzo settore cittadino;

che alla luce dell'entrata in vigore del Codice del Terzo Settore si è inteso avviare un procedimento di co-programmazione finalizzato alla realizzazione del Piano di Zona I e II annualità 2022-2023 del V Piano Sociale Regionale attraverso il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore al fine di individuare i bisogni da soddisfare, gli interventi necessari, le modalità di realizzazione degli stessi, in attuazione di quanto disposto dall'art. 55 del Codice del Terzo Settore;

che a tal fine, con Disposizione Dirigenziale n. 2 del 05.09.2023 si è provveduto ad indire apposito Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte degli Enti del Terzo Settore disponibili a partecipare al procedimento di co-programmazione finalizzato all'attivazione di "Tavoli di co-programmazione" quali sedi preposte allo svolgimento dell'attività di co-programmazione diretta alla lettura condivisa delle esigenze e dei bisogni del territorio in relazione ad Aree di Intervento particolarmente significative per la realizzazione del Piano Sociale di Zona;

che a seguito della manifestazione di interesse sono risultati idonei n. 65 Enti con i quali si è provveduto ad avviare il processo di co-programmazione, che, a partire dal mese di ottobre 2023 fino a dicembre 2023, ha visto coinvolti in tavoli tecnici specifici, come di seguito elencati, gli Assessori al ramo, gli enti selezionati, le Municipalità, le istituzioni competenti in materia sanitaria e le organizzazioni sindacali:

	Tavoli di co-programmazione per Aree di intervento ed Incontri di Concertazione con i soggetti istituzionali
I	Incontro di concertazione con le Municipalità cittadine
II	Tavolo di co-programmazione- Area Infanzia e Adolescenza e sostegno alla genitorialità
III	Tavolo di co-programmazione- Area Contrasto alla Povertà e persone senza dimora
IV	Tavolo di co-programmazione- Area Migranti e Rom
V	Tavolo di co-programmazione- Area Disabilità
VI	Tavolo di co-programmazione- Area Anziani
VII	Tavolo di co-programmazione- Area Disagio adulto (dipendenze, disagio psichico, detenuti)
VIII	Tavolo di co-programmazione- Area Violenza di genere e Tratta
IX	Incontro di concertazione con l'ASL
X	Incontro di concertazione con le Organizzazioni sindacali

che sulla base dei risultati del complessivo processo di programmazione è stato elaborato il Documento di programmazione delle politiche sociali cittadine relativo alla prima annualità 2022 del Piano di Zona 2022-2024, contenente la programmazione di tutte le fonti di finanziamento (Allegato A) sopra elencate, nonché la programmazione di interventi già in corso di realizzazione o in fase di pianificazione a valere su Fonti non inserite nel F.U.A. (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), PON Metro Plus, SPRAR)

RILEVATO

che l'Accordo di Programma tra Ambito e ASL, ha per oggetto la strategia di programmazione sociosanitaria contenuta nel Piano Sociale di Zona, con particolare riferimento alle prestazioni socio-sanitarie di competenza congiunta e a compartecipazione della spesa tra SSN e EE.LL.;

che sussiste l'obbligo per l'Amministrazione comunale di compartecipare alle spese per le prestazioni socio-sanitarie residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili gravi e privi del sostegno familiare di cui sopra e per le prestazioni domiciliari a carattere tutelare;

che in data 29 maggio 2024 la ASL Na 1 Centro ha sottoscritto l'Accordo di Programma che avrà validità per il triennio 2022-2024 dei Piani di Zona;

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque



che la spesa socio-sanitaria sostenuta e rendicontata nella I° annualità del Piano Sociale di Zona 2022-2024 è pari ad € 25.794.547,96, così ripartita:

- Compartecipazione Comune: € 10.339.918,41
- Compartecipazione ASL extra F.U.A.: € 21.504.035,93

PRESO ATTO

che la complessa attività di programmazione partecipata è confluita nella programmazione di servizi ed attività relative al sistema integrato di interventi e servizi sociali da garantire alla cittadinanza;

che il dettaglio dei singoli interventi ed attività programmate per Aree di intervento (infanzia e adolescenza e responsabilità genitoriali, persone anziane e disabili, disagio psichico, contrasto alla povertà e disagio adulto, donne in difficoltà, immigrati, welfare d'accesso e azioni di sistema) è riportato nelle n° 134 Schede Servizi generate dal Sistema Informativo Sociale della Regione Campania e allegate alla presente (Allegato B);

che i dati inseriti nelle Schede Servizi caricate nel Sistema Informativo Sociale e allegate alla presente, sono stati forniti al Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali dagli uffici dell'Area Welfare competenti alla realizzazione delle operazioni programmate;

ATTESTATO

che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della L. n.241/90, introdotto con L. 190/2012 (art.1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;

che l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n.267/2000 e degli artt. 1 comma 1 lett. b) e 17 comma 2 lett. a) del Regolamento dei controlli interni dell'Ente;

RITENUTO

che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'articolo 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000, data la necessità di garantire servizi essenziali alla cittadinanza e non arrecare danno alla collettività, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile;

Gli allegati costituenti parte integrante della presente proposta, composta dai seguenti documenti, per complessive pagg. 694 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il codice 1092L_2024_09_01, 1092L_2024_09_02, 1092L_2024_09_03; 1092L_2024_09_04.

1. Documento di Programmazione delle Politiche sociali cittadine per la I° annualità 2022 del Piano Sociale di Zona 2022-2024 (Allegato A);
2. Le n° 134 Schede Servizi generate dal Sistema Informativo Sociale della Regione Campania (Allegato B);
3. Prospetto di sintesi delle schede di programmazione inserite nella piattaforma regionale (Allegato C);
4. Accordo di Programma con ASL Napoli 1- triennio 2022-2024 (Allegato D);

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del servizio Programmazione sociale ed Emergenze Sociali per cui sotto tale profilo, la stessa Dirigenza qui di seguito sottoscrive;

Il Dirigente del
Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali

Dott.ssa  Mariarosaria Cesarino


IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque



DELIBERA

Approvare il Piano Sociale di Zona I° annualità (2022) del V Piano Sociale Regionale 2022 – 2024, costituito:

- a. Dal “Documento di Programmazione delle Politiche sociali cittadine” che si allega al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- b. Dalle n° 134 “Schede Servizi” generate dal Sistema Informativo Sociale (SIS) della Regione Campania (Allegato B) quale programmazione di dettaglio degli interventi finanziati con le risorse confluite nel Fondo Unico di Ambito e comprendenti anche le schede di programmazione della Quota Servizi del Fondo Povertà costituenti il Piano di Attuazione Locale (PAL) 2022;
- c. dal “Prospetto di sintesi delle schede di programmazione” inserite nella piattaforma regionale (Allegato C);

Prendere atto dell’Accordo di Programma sottoscritto con l’ASL Napoli 1 Centro per il triennio 2022-2024 (Allegato D);


Dare mandato, al Coordinatore dell’Ufficio di Piano, per l’esecuzione degli adempimenti necessari alla presentazione del Piano Sociale di Zona I° annualità 2022 del V PSR 2022 – 2024 secondo le indicazioni regionali;

Gli Allegati sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e sono composti da n. 694 pagine, progressivamente numerate da 1 a 694.


☐ Adottare il presente provvedimento con l’emendamento riportato nell’intercalare allegato;

☒ Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l’urgenza ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

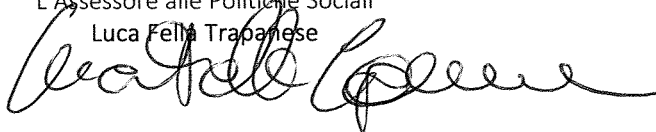
Il Dirigente del
Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali
Mariarosaria Cesarino


Dott.ssa Mariarosaria Cesarino



Visto
Il Responsabile Area Welfare
Mariarosaria Cesarino


Dott.ssa Mariarosaria Cesarino

L’Assessore alle Politiche Sociali
Luca Felia Trapanese



IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cirio



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 13 DEL 03/06/2024, AVENTE AD OGGETTO: **Approvazione del Piano Sociale di Zona della città di Napoli (Ambito N1 – N10) – 1° annualità (2022) del V Piano Sociale Regionale 2022 – 2024. Presa d'atto dell'Accordo di Programma con la ASL Napoli 1.**

Il Dirigente del Servizio Programmazione Sociale esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Il Dirigente del
Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali
Mariarosaria Cesarino

~~Dott.ssa Mariarosaria Cesarino~~

Addì,

IL DIRIGENTE

.....

Proposta pervenuta all'Area Ragioneria il 03.06.2024 e protocollata con il n. Def/2024/22 ;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....

..... V.F.O.

.....

Addì, 6/6/2024

Oliverio
IL RAGIONIERE GENERALE

*Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio*

Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 . Proposta di deliberazione prot. n. 13 del 3.06.2024 – DGC/2024/270 del 3.06.2024. Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali.

Con la presente proposta si approva il Piano Sociale di zona della Città di Napoli I°-annualità 2022 (Ambito N1 – N10) del V Piano Sociale Regionale 2022/2024,il Piano di Attuazione locale (PAL) per l'importo complessivo di €70.616.629,92 e si prende atto dell'Accordo di programma sottoscritto con l'ASL Napoli 1.

Trattasi di atto di programmazione le cui risorse quale” fonte finanziaria da rendicontare”, per l'importo di € 39.546.548.50,sono relative a risorse finanziate a bilancio comunale nell'annualità 2022 .

Le risorse derivanti da “ Fonte Finanziaria da programmare” per l'importo di € 31.070.081,42 risultano :

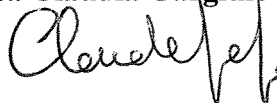
- in parte iscritte e accertate nel Bilancio di Previsione 2024/2026 per i Fondi così come riportati nella parte narrativa per l'importo complessivo di € 6.848.405,43, in considerazione dell'impegno disposto dalla Regione Campania;**
- in parte iscritte nel Bilancio di Previsione 2024/2026, annualità 2024 . per l'importo di € 24.221.675,99.**

All'atto dell'approvazione del Piano di zona 2022 /2024, il dirigente del Servizio competente dovrà procedere all'accertamento delle restanti entrate .

Con la precisazione sopraindicata, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 4.06.2024

**Il Ragioniere Generale
dott.ssa Claudia Gargiulo**



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 13 DEL 3.6.2024
 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE ED EMERGENZE SOCIALI
 PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 5.6.2024
SG 242 – approvazione del Piano Sociale di Zona – annualità 2022

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame si intende approvare il Piano Sociale di Zona con riferimento all'annualità 2022 del V Piano Sociale Regionale 2022-2024, nonché prendere atto dell'Accordo di Programma sottoscritto con l'ASL Napoli 1 Centro per il triennio 2022-2024.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

La dirigenza dichiara che *“con nota prot. 0304596 del 14.06.2023 la Regione Campania ha provveduto a trasmettere agli Ambiti Territoriali le indicazioni operative per la programmazione del PDZ (Piano di Zona) e del PAL (Piano di Attuazione Locale) per la programmazione delle risorse della Quota servizi del Fondo Povertà relativamente alle annualità I e II (2022 e 2023) del V Piano Sociale Regionale”*.

Il Documento di programmazione delle politiche sociali cittadine relativo alla prima annualità 2022 del Piano di Zona 2022-2024 è stato elaborato *“sulla base dei risultati del complessivo processo di programmazione”*; tale documento contiene *“la programmazione di tutte le fonti di finanziamento”* elencate nella parte narrativa *“nonché la programmazione di interventi già in corso di realizzazione o in fase di pianificazione a valere su Fonti non inserite nel F.U.A. (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), PON Metro Plus, SPRAR)”*.

Viene, altresì, riferito che *“il dettaglio dei singoli interventi ed attività programmate per Aree di intervento (infanzia e adolescenza e responsabilità genitoriali, persone anziane e disabili, disagio psichico, contrasto alla povertà e disagio adulto, donne in difficoltà, immigrati, welfare d'accesso e azioni di sistema) è riportato nelle n° 134 Schede Servizi generate dal Sistema Informativo Sociale della Regione Campania”*.

Dalla lettura della parte narrativa si evince che l'accordo di programma tra Ambito e ASL, di cui si propone la presa d'atto, è stato sottoscritto in data 24.5.2024.

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

Nel parere di regolarità contabile, il Ragioniere Generale ha precisato che *“Le risorse derivanti da “Fonte Finanziaria da programmare” per l'importo di € 31.070.081,42 risultano: in parte iscritte e accertate nel Bilancio di Previsione 2024/2026 per i Fondi così come riportati nella parte narrativa per l'importo complessivo di € 6.848.405,43, in considerazione dell'impegno disposto dalla Regione Campania; in parte iscritte nel Bilancio di Previsione 2024/2026, annualità 2024 per l'importo di € 24.221.675,99. All'atto dell'approvazione del Piano di zona 2022 /2024, il dirigente del Servizio competente dovrà procedere all'accertamento delle restanti entrate”*.

- QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell'art. 19 della L. n. 328/2000, *“I comuni associati, negli ambiti territoriali [...] a tutela dei diritti della popolazione, d'intesa con le aziende unità sanitarie locali, provvedono, nell'ambito delle risorse disponibili [...] per gli interventi sociali e socio-sanitari, secondo le indicazioni del piano regionale [...] a*

definire il piano di zona, che individua: a) gli obiettivi strategici e le priorità di intervento nonché gli strumenti e i mezzi per la relativa realizzazione; b) le modalità organizzative dei servizi, le risorse finanziarie, strutturali e professionali, i requisiti di qualità [...]; c) le forme di rilevazione dei dati nell'ambito del sistema informativo [...]; d) le modalità per garantire l'integrazione tra servizi e prestazioni; e) le modalità per realizzare il coordinamento con gli organi periferici delle amministrazioni statali [...]; f) le modalità per la collaborazione dei servizi territoriali con i soggetti operanti nell'ambito della solidarietà sociale a livello locale e con le altre risorse della comunità; g) le forme di concertazione con l'azienda unità sanitaria locale e con i soggetti di cui all'articolo 1, comma 4. 2. Il piano di zona, di norma adottato attraverso accordo di programma, ai sensi dell'articolo 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142, e successive modificazioni, è volto a: a) favorire la formazione di sistemi locali di intervento fondati su servizi e prestazioni complementari e flessibili, stimolando in particolare le risorse locali di solidarietà e di auto-aiuto, nonché a responsabilizzare i cittadini nella programmazione e nella verifica dei servizi; b) qualificare la spesa, attivando risorse, anche finanziarie, derivate dalle forme di concertazione [...]; c) definire criteri di ripartizione della spesa a carico di ciascun comune, delle aziende unità sanitarie locali e degli altri soggetti firmatari dell'accordo [...] d) prevedere iniziative di formazione e di aggiornamento degli operatori finalizzate a realizzare progetti di sviluppo dei servizi.”

- DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

La sezione operativa del DUP 2024/2026 prevede di perseguire, per l'anno 2024, la seguente finalità: *“Elaborazione del Piano Sociale di Zona annuale sulla base delle indicazioni e tempi comunicati dalla Regione”*.

L'art. 72 dello Statuto comunale, recante la disciplina degli accordi di programma, prevede che *“Il Sindaco è autorizzato dalla Giunta a convocare la conferenza tra i rappresentanti delle amministrazioni interessate prevista dall'art. 27 c. 3 L. 142 del 1990, e a partecipare ad essa. 2. Il Sindaco sottopone per l'approvazione lo schema di accordo di programma al Consiglio o alla Giunta, in ragione delle rispettive competenze, almeno trenta giorni prima dell'adunanza della conferenza fissata per la conclusione dell'accordo. Egli conclude l'accordo o dichiara l'indisponibilità del Comune a concluderlo in conformità alle determinazioni della Giunta o del Consiglio.”*

- PRONUNCE DELLA GIURISPRUDENZA AMMINISTRATIVA/CONTABILE O DELL'ANAC DI INTERESSE CON RIFERIMENTO AL CONTENUTO DELLA PROPOSTA DELIBERATIVA

L'ANAC, con deliberazione n. 382/2022 (di approvazione delle Linee Guida n. 17) ha dettato *“Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali”*. Tale documento è riferito al previgente codice dei contratti pubblici, tuttavia costituisce, comunque, un utile riferimento riguardo alle attività di programmazione che i Comuni devono porre in essere, fra i quali l'adozione della *“«Carta dei servizi sociali», intesa come «Carta per la cittadinanza sociale», volta a delineare le modalità con cui si intende rispondere ai bisogni degli utenti dei servizi, tenendo conto dei propri orientamenti e possibilità.”* Viene chiarito, inoltre, che *“Le amministrazioni verificano e valutano annualmente lo stato di realizzazione delle azioni attivate, in termini di risultati raggiunti, e apportano i cambiamenti ritenuti necessari alla programmazione (ri-pianificazione) per l'anno successivo. In particolare, individuano le azioni di mantenimento, di potenziamento e di innovazione sulla base della valutazione dell'andamento storico del rapporto tra l'offerta del servizio interessato e la relativa domanda e dei dati sulla soddisfazione dell'utenza acquisiti nell'ambito delle azioni di monitoraggio.”*

- CONSIDERAZIONI FINALI

Il Piano sociale di zona, riferito all'annualità 2022 del Piano sociale regionale 2022/2024, viene sottoposto all'approvazione della Giunta allorché l'annualità 2022 è ormai decorsa; si rileva, in proposito, che,

come dichiarato nella parte narrativa, sebbene la Regione Campania abbia dettato le indicazioni per la redazione del Piano con nota del 14.6.2023, le stesse erano riferite sia all'annualità 2022 sia all'annualità 2023.

L'accordo di programma sottoscritto con l'ASL viene sottoposto all'attenzione della Giunta per la sola presa d'atto dei relativi contenuti e degli impegni assunti, essendo lo stesso già stato sottoscritto.

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto e del Piano sociale di zona, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque

Firmato digitalmente da:
MONICA CINQUE
Firmato il
07/06/2024 14:48
Sviluppo
Certificato
23.24970
Firma: Monica Cinque
Id: Cert Firma
Qualificata 2

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco

17

Deliberazione di G. C. n. 230 del 07/06/2024 composta da n. 17 pagine
progressivamente numerate,

☒ *nonché da allegati come descritti nell'atto.**

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 17/6/2024 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs. 267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

- 9 ☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata
Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo
Comune

dal _____ al _____

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per
le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine,
progressivamente numerate, è conforme all'originale della
deliberazione di Giunta comunale n.
del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto,
firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati
nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione